



**ISTITUTO MOTORI**  
*Consiglio Nazionale delle Ricerche*

IM - CNR - IM	
Tit: IX.4	CI: FORNITURA F:
<b>N. 0001506</b>	<b>05/07/2010</b>



**ISTITUTO MOTORI**

Via G. Marconi n° 8 – 80125 NAPOLI

**D.U.V.R.I.**

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da  
Interferenze**

Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008

APPALTO:

**LAVORO DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEL TERRAZZO DI COPERTURA DELLA SALA PROVA  
MOTORI "E" DELL'ISTITUTO MOTORI CNR DI NAPOLI SITO IN VIA G. MARCONI N. 4 –  
80125 NAPOLI**





## **INTRODUZIONE**

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto all'art.26 del Decreto Legislativo 81/08, che prescrive gli obblighi del Datore di lavoro in caso di affidamento di lavori all'interno dell'Unità produttiva in ordine agli specifici rischi interferenti esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare addetti di altre imprese.

Tale Documento valuta quindi i rischi relativi alle sole lavorazioni e ai locali ove possono essere presenti **rischi interferenti** posti in essere da entrambe le parti, ed assolve ai **compiti previsti di coordinamento e cooperazione** di cui ai commi 1, 2 e 3 del citato articolo.

Restano invariati gli obblighi legati agli adempimenti previsti dalla normativa relativa ai cantieri temporanei e mobili di cui al DLgs 494/96 e smi.

Il presente documento fa parte integrante del Contratto di appalto tra il C.N.R ISTITUTO MOTORI e la DITTA per il lavoro di "Impermeabilizzazione del terrazzo di copertura della sala prova motori E".

### **2. Art. 26 del D.lgs 81/08 – Obblighi connessi ai contratto di appalto o contratto d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.





3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attivita' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilita' solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonche' con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attivita' delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullita' ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente piu' rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entita' e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente piu' rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico piu' vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificata dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.





8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## SEZIONE A: COMMITTENTE

### A.1 ASPETTI GENERALI

Le attività principalmente svolte all'interno dell'Istituto Motori sono prevalentemente quelle tipiche di laboratori di ricerca scientifica, del tipo chimico, molecolare, fisico, informatico, corredati dalle specifiche strumentazioni nonché di quelle tipiche di un ufficio con posti di lavoro costituiti da scrivanie, poltrone, personal computer e videotermini, stampanti, telefoni, fax, fotocopiatrici, apparecchiature scientifiche, strumentazioni di laboratorio ecc.

L'Istituto Motori è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 19:30.

Presso la struttura, oltre al personale dipendente, hanno accesso periodicamente gli addetti alla manutenzione, relativamente a:

- pulizia quotidiana e straordinaria;
- lavori di impiantistica;
- addetti al servizio di vigilanza;
- visitatori;
- manutenzione di strumentazioni scientifiche, personal computer, fotocopiatrici ed apparecchiature varie.

Presso l'Istituto Motori sono presenti le seguenti tipologie di locali:

- locali laboratori
- locali uffici
- locali magazzino/ripostigli
- locali sale conferenze
- locali tecnici
- locali archivio
- locali foresteria
- locali officina

### A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

#### RISCHI PRESENTI

In questo paragrafo sono sinteticamente descritti i rischi posti in essere dal committente che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento.

- Rischio da movimentazione mezzi
- Rischio incendio
- Rischio presenza altre ditte
- Rischio elettrico





# ISTITUTO MOTORI

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Fattore di rischio	Misure da adottare
Rischio da Movimentazione mezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente</li> <li>Lungo le rampe i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta – in sede di sopralluogo</li> <li>Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR – Istituto Motori</li> </ul>
Rischio Incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presso il CNR – Istituto Motori sono presenti attività soggette (DM 16.02.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.</li> <li>È presente il Certificato di Prevenzione Incendi per le suddette attività e pertanto sono presenti tutti gli apprestamenti previsti dalle normative antincendio come CPI.</li> <li>Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo</li> </ul>
Sovrapposizione attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali.</li> <li>Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.</li> </ul>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica</li> </ul>

## SEZIONE B: DITTA APPALTATRICE

### B.1 ASPETTI GENERALI

DITTA APPALTATRICE	
DATORE DI LAVORO	
TELEFONO	
RSP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO	
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, PRIMO SOCCORSO, GESTIONE EMERGENZA	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL	Posizione n.





INPS	Posizione n.
DURC	Protocollo documento n.
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	Iscrizione alla CCIAA

**B.2. RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA**

Le opere oggetto del Contratto di appalto ovvero il lavoro di impermeabilizzazione del terrazzo di copertura della sala prova motori E comportano i seguenti fattori di rischio interferenti.

Fattore di rischio	Misure da adottare
Caduta materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adeguata segnalazione della zona sottostante all'area di lavorazione</li> <li>Interdire la zona, in accordo con le disposizioni interne del CNR – Istituto Motori, a personale, mezzi, macchinari CNR-Istituto Motori/altre ditte</li> </ul>
Macchinari elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di macchinari e apparecchiature a norma e in buono stato di manutenzione</li> <li>Operatori addetti ai macchinari adeguatamente formati</li> </ul>
Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR – Istituto Motori/altre ditte	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare la zona di sosta temporanea del mezzo in accordo con le disposizioni interne del CNR – Istituto Motori</li> <li>Interdire la zona a personale, mezzi, macchinari CNR-Istituto Motori/altre ditte</li> </ul>
Movimentazione mezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto del codice della strada e/o della segnaletica interna</li> <li>Lungo i percorsi carrabili il passaggio dei pedoni dovrà essere protetto</li> </ul>
Misure di prevenzione e protezione generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare, insieme al Referente interno del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede, un sopralluogo nei locali in cui si svolgerà l'attività oggetto dell'affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dall'Appaltatore stesso.</li> <li>Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la Sede oggetto dell'attività. E' fatto obbligo di osservare ogni indicazione locale al fine di evitare rischi connessi ad attività particolari legate all'ambiente stesso.</li> <li>Nell'espletamento dell'attività, il personale dell'impresa appaltatrice deve evitare di ingombrare le vie di fuga e di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.</li> <li>In generale nell'espletamento dell'attività il Responsabile</li> </ul>





	dell'impresa dovrà coordinarsi con il Referente interno del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede e con il Direttore dei Lavori.
--	--

**Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.**

### SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischi interferenti con le misure da porre in essere e l'indicazione del soggetto che deve attuare:

Fattore di rischio/ambiente	Misure da adottare	A cura di
Rischio da movimentazione mezzi	Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente	La ditta
	Lungo le rampe i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta – in sede di sopralluogo	CNR/Ditta
	Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR	CNR/Ditta
Rischio incendio	Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo	CNR/Ditta
Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR/altre ditte	La zona oggetto della lavorazione deve essere interdetta al personale non addetto	CNR/Ditta
Sovrapposizione attività	Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali	CNR
	Nell'eventualità di sovrapposizione attività saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati	CNR/Ditta
Rischio elettrico	Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica	CNR/Ditta
Caduta materiali	Adeguate segnalazione della zona sottostante all'area di lavorazione	Ditta
	Interdire la zona, in accordo con le disposizioni interne del CNR, a personale, mezzi, macchinari CNR/altre ditte	CNR/Ditta
Macchinari elettrici	Utilizzo di macchinari e apparecchiature a norma e in buono stato di manutenzione	Ditta
	Operai addetti ai macchinari adeguatamente formati	Ditta





**ISTITUTO MOTORI**

*Consiglio Nazionale della Ricerca*



**PER APPROVAZIONE**

**DITTA APPALTANTE**

---

**Direttore del CNR – Istituto Motori**  
**Dott. Ing. Paola Belardini**

---

Data .....





**ALLEGATO I**

**Elenco documentazioni sicurezza da fornire a cura della ditta**

- Documento Valutazione Rischi e Informazione sui rischi
- Impegno a fornire ai propri addetti il Documento Informativo CNR-Istituto Motori, le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti
- Dichiarazione che le attrezzature e mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza
- Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni
- Invio schede sicurezza dei materiali utilizzati

**Allegato II**

**Quadro sinottico delle responsabilità 81/08**

<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>	<b>NOME</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TELEFONO</b>
<b>Legale Rappresentante</b>			
<b>Responsabile SPP</b>			
<b>Medico Competente</b>			
<b>Referente della ditta nell'Area CNR</b>			



EB

**SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA**

Le attività precedentemente descritte, pur caratterizzate dalla presenza di rischi interferenti, non comportano rilevanti costi per la sicurezza eccezion fatta per quelli relativi al tempo impiegato per l'espletamento della riunione di informazione sui rischi interferenti relativi alle attività in oggetto e per l'acquisto di cartelli monitori.

**Definizione:** Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE (€)
Riunione di coordinamento per la gestione dei rischi interferenze	150,00	Una riunione prima dell'inizio dei lavori e una intermedia	300,00
Segnale di avviso "vietato l'accesso ai non addetti"	10,00	10	100,00
Segnale di pericolo generico	15,00	10	150,00
Catena in plastica con paletti di sostegno, kit 5 m	25,00	10	250,00
Nastro a bande oblique bianche e rosse	5,00	10	50,00
<b>Totale costi sicurezza</b>			<b>850,00</b>

Napoli, 05 luglio 2010

*P. Belardini*  
 CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE  
 ISTITUTO MOTORI  
 IL DIRETTORE  
 Dott. Ing. Paola Belardini

